



**Ambito
Distrettuale
Visconteo
Sud Milano**

AVVISO PUBBLICO

**PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PNRR 1.2 — PERCORSI DI AUTONOMIA
PER LE PERSONE CON DISABILITÀ**

Il presente documento definisce le modalità di accesso all'erogazione delle prestazioni per la realizzazione del progetto PNRR 1.2 - Percorsi di autonomia per le persone con disabilità.

L'obiettivo del progetto prevede l'attuazione di interventi e di servizi, coerenti con le misure già in essere all'interno del territorio e afferenti al Fondo per il Dopo Di Noi e al Fondo nazionale per la Non Autosufficienza, al fine di migliorare l'autonomia delle persone con disabilità attraverso la realizzazione di gruppi appartamento e nuove opportunità di lavoro.

ART. 1 — Destinatari

- Persone residenti negli 11 Comuni dell'Ambito distrettuale Visconteo Sud Milano al momento della domanda, con disabilità non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- Maggiorenni;
- Soggetti in possesso di una **forte motivazione** all'emancipazione dal nucleo abitativo di origine;
- Persone anche inserite in strutture residenziali per le quali emerga una necessità di rivalutazione delle condizioni abitative (percorso di deistituzionalizzazione);
- Soggetti con compromissione della salute mentale: persone adulte con invalidità definita dalle Commissioni di cui all'art. 4 L. 104/1992 (persone in età lavorativa con minorazioni fisiche, sensoriali e con handicap intellettuale con percentuale certificata superiore al 45% e con una prognosi di collocabilità (persone in età lavorativa con menomazioni psichiche);
- Soggetti che possono richiedere, o che sono già in possesso, della relazione conclusiva L. 68/1999 rilasciata dall'INPS, che possono iscriversi, o che sono già iscritti al collocamento mirato appartenenti alle categorie protette previste dalla L. 68/1999 (iscrizione aggiornata alla data di presentazione dell'istanza);

Ambito Distrettuale Visconteo Sud Milano

Ufficio di Piano

Sede di Rozzano / Piazza G. Foglia, 1 / 20089 Rozzano (MI)
Tel. 02 8226238 / **Email:** ufficiodipiano@comune.rozzano.mi.it
PEC: protocollo@pec.comune.rozzano.mi.it

Sede di Pieve Emanuele / Via Viquarterio, 1 / 20090 Pieve Emanuele (MI)
Tel. 02 90788326 / **PEC:** udp.pieveemanuele@legalmail.it



Criteri di priorità:

Persone in cluster di età 20 – 45 anni;

Persone prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori oppure i cui genitori non siano in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale oppure che vivano la prospettiva del venir meno del sostegno familiare;

Persone con invalidità definita dalle Commissioni di cui all'art. 4 L. 104/1992 (persone in età lavorativa con minorazioni fisiche, sensoriali e con handicap intellettuale con percentuale certificata superiore al 45% e con una prognosi di collocabilità e invalidi del lavoro con capacità lavorativa superiore al 33%);

Verranno accolte, in via prioritaria, le domande di chi non ha ancora un'attività lavorativa e, in via subordinata, in seguito alla valutazione dell'équipe, anche le domande di coloro che, pur avendo già un'attività lavorativa, desiderino migliorarla attraverso un corso professionalizzante e che comunque non abbiano una situazione abitativa autonoma.

ART. 2 - Tempi e modalità di presentazione domanda

Con decorrenza dal **29 maggio 2023 e fino ad esaurimento delle risorse**, è possibile presentare le istanze allegate al presente Bando, debitamente compilate dai richiedenti su apposito modulo e corredate degli allegati obbligatori (l'assenza degli allegati comporterà la non validazione dell'istanza alla data di consegna - la domanda potrà essere comunque ripresentata con nuovo protocollo).

Al fine di consentire l'accesso ai sostegni sulla base delle priorità individuate, tale Avviso Pubblico sarà a sportello. Saranno predisposte dall'Ambito distrettuale Visconteo Sud Milano le graduatorie (vedi Art. 6) ed eventuale lista di attesa.

Per informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi al Servizio Sociale del Comune di residenza.

Le istanze devono essere presentate al Comune di Rozzano in qualità di Ente Capofila dell'Ambito Visconteo Sud Milano da parte di:

- Persone con disabilità e/o dalle loro famiglie o da chi ne garantisce la protezione giuridica;
- Comuni, Associazioni di famiglie di persone disabili, Associazioni di persone con disabilità, Enti del Terzo Settore ed altri Enti pubblici o privati, preferibilmente in co-progettazione.

Le graduatorie e i relativi aggiornamenti saranno approvati con atto dell'Ufficio di Piano. Le domande dovranno essere consegnate secondo le modalità seguenti:

- Invio tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.rozzano.mi.it ;
- Invio tramite posta elettronica (e-mail) al Comune di residenza che provvederà alla protocollazione tramite PEC all'indirizzo: ufficiodipiano@comune.rozzano.mi.it ;
- Presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Rozzano previo appuntamento prenotabile online al sito www.comune.rozzano.mi.it oppure telefonando al numero 02/82261;

Ambito Distrettuale Visconteo Sud Milano



Ambito
Distrettuale
Visconteo
Sud Milano

Si specifica che la domanda non dà certezza di ammissione alla progettualità, ma permette di accedere alla fase di verifica dei requisiti e di fattibilità del progetto da parte dell'équipe Multidimensionale.

Sarà necessario allegare la seguente documentazione obbligatoria:

- Copia del documento d'identità e tessera sanitaria del beneficiario dell'intervento;
- Copia del documento d'identità di chi presenta l'istanza, se persona diversa dal beneficiario dell'intervento;

Ulteriore documentazione sarà richiesta in fase di verifica dei requisiti dall'Ambito in collaborazione con i Servizi Sociali territoriali, come indicato nelle istanze di partecipazione (All. 1 e All. 2).

ART. 3 - Revoca dell'erogazione delle prestazioni

Il beneficiario/familiare/Ente di riferimento ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al Servizio Sociale comunale ogni variazione che comporti la modifica sostanziale del Progetto.

La partecipazione alla progettazione sarà revocata in seguito a:

- Ricovero in struttura residenziale in lungodegenza e comunque per periodi superiori ai 90 giorni, anche non consecutivi, previa valutazione dell'équipe;
- Decesso del beneficiario (nel caso il decesso avvenga entro il 15 del mese al beneficiario non verrà corrisposta la prestazione prevista per tutto il mese, mentre in caso di decesso dal giorno 16 del mese gli eredi avranno diritto a recuperare il buono riconosciuto per il mese);

ART. 4 - Valutazione situazione personale e familiare

La **verifica dei requisiti** di accesso è effettuata a cura dell'Ambito distrettuale in collaborazione con i Servizi Sociali Comunali mediante un'apposita "scheda sociale" identificativa dei dati personali, del contesto di vita della persona, dei servizi cui la persona afferisce e del quadro delle risorse economiche pubbliche e private investite a sostegno della persona al momento della presentazione della domanda integrata.

La **Valutazione Multidimensionale**, che è un passo successivo alla verifica dei requisiti di accesso all'erogazione delle prestazioni, è effettuata in maniera integrata tra équipe pluriprofessionali delle Aziende Socio Sanitarie Territoriali, AFOL Metropolitana e assistenti sociali dei Comuni, sulla base di appositi protocolli operativi, avendo cura di:

- a) Analizzare, attraverso l'utilizzo di scale validate, a partire da ADL e IADL, le diverse dimensioni del funzionamento della persona con disabilità in relazione ai principali aspetti della qualità della vita con particolare riferimento alle seguenti aree:
 - Cura della propria persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici; Mobilità;
 - Comunicazione e altre attività cognitive;
 - Attività strumentali e relazionali della vita quotidiana;
- b) Rilevare la condizione familiare, abitativa e ambientale. In particolare, sono oggetto di analisi:
 - Dinamiche affettive e dei vissuti del contesto familiare;

- Contesto socio relazionale della persona con disabilità; Motivazioni e attese sia personali, sia del contesto familiare;
- c) Far emergere le aspettative e i bisogni di emancipazione dal contesto familiare e/o dai servizi residenziali dell'interessato e dei congiunti, con particolare riferimento ai tempi del distacco, ad eventuali idee progettuali già prefigurate o in corso di prefigurazione, alle risorse ed ai supporti a tal fine, in un'ottica di co-progettazione;
- d) Far emergere le aspettative e i bisogni di formazione e inserimento lavorativo del richiedente.

A seguito della Valutazione Multidimensionale verrà predisposto il **Progetto Individuale** che identificherà gli obiettivi generali finalizzati a realizzare in un tempo definibile il distacco e l'emancipazione, nonché gli obiettivi specifici per il miglioramento della qualità della vita dell'interessato, i sostegni attivabili, le risorse economiche necessarie per garantire la sua sostenibilità, definendo uno specifico Budget di Progetto Individuale e di gruppo (nel caso di progetti di vita che si realizzano all'interno di percorsi di coabitazione). Inoltre, saranno definite le modalità e le tempistiche che riguardano le attività di formazione, tirocini, inserimento lavorativo.

Ai sensi dell'art. 14 della L. 328/2000, il Comune predispone di intesa con ASST e con la persona interessata/famiglia il progetto individuale. Alla stesura del PI concorrono tutti i soggetti della rete dei servizi coinvolti o attivabili su specifica progettazione individuale. La rete territoriale, in un'ottica di condivisione del PI diviene insieme al Comune corresponsabile della sua attuazione.

Il **Budget di Progetto** individuale comprende e ri-compone al suo interno tutte le risorse disponibili e attivabili sia di emanazione pubblica (previdenziale, sociale, sanitaria, ecc.) che di carattere privato (personali, familiari e sociali) e potrà essere costruito anche attraverso un processo di co-progettazione avviato dall'ente pubblico o ad esso proposto da terzi (singole persone, gruppi di persone e/o enti o associazioni del privato sociale).

Il budget di progetto potrà essere costruito tenendo anche conto di risorse derivanti da altre misure regionali e/o nazionali, sulla base di specifiche compatibilità che prevedono accesso anche alle Misure FNA.

ART. 5 - Accesso ai sostegni

L'Ambito distrettuale Visconteo Sud Milano provvederà, con strumenti che riterrà più opportuni, alla verifica dei requisiti di accesso attraverso le seguenti fasi:

- Prima verifica (tramite apposita scheda sociale) per accertare il possesso dei requisiti formali di accesso all'erogazione delle prestazioni (età, certificazione di gravità, rete familiare di riferimento, presenza o meno di un'idea progettuale di emancipazione e di inserimento lavorativo rispetto alla propria condizione di vita);
- Invio al Servizio Sociale di riferimento delle istanze ammissibili per:
 - La valutazione delle limitazioni dell'autonomia e per la costruzione e definizione del Progetto Individuale avendo cura che sia condiviso con la persona con disabilità e con la sua famiglia (se presente) o con chi assicura la protezione giuridica della persona, oltre che, se presenti e coinvolti attivamente dai familiari o dalle istituzioni, con gli Enti gestori ed erogatori che sostengono la persona nell'ambito dei servizi territoriali, indicazione dei

servizi di riferimento attivi a sostegno della persona, valutazione del quadro complessivo delle risorse economiche pubbliche e private attive a sostegno della persona;

- La definizione del budget di progetto;
- Comunicazione formale all'Ufficio di Piano dell'idea progettuale e del budget di progetto;
- Convocazione dell'Unità Valutativa Multidimensionale che è un passo successivo alla verifica dei requisiti di accesso all'erogazione delle prestazioni e sarà effettuata da un'équipe pluriprofessionale composta dalle figure sanitarie dell'ASST, AFOL Metropolitana, dagli Assistenti Sociali dei Comuni e (laddove presenti) dalle figure professionali dei servizi di riferimento;
- Costruzione del Progetto Individuale;
- Costruzione e approvazione delle graduatorie come indicato nell'Art. 6.

ART. 6 — Formazione delle graduatorie

Al fine di consentire l'accesso alla progettazione, si ritiene opportuno che sia formulato da parte degli Ambiti territoriali un Avviso Pubblico a sportello che prevede una graduatoria costituita dall'ordine di protocollazione dell'Istanza di partecipazione. Verrà formulata una prima graduatoria a scadenza di 30 giorni dall'uscita del bando e successivamente ogni due mesi. Esauriti i fondi di finanziamento disponibili, sarà redatta la lista di attesa. Potranno accedere all'erogazione degli interventi fino a un massimo di sei beneficiari.

ART. 7 - Privacy e riservatezza dei dati

I dati raccolti saranno trattati in piena conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e successiva disciplina nazionale di attuazione; nel caso in cui siano coinvolti soggetti terzi, tali soggetti dovranno agire in conformità alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento; in particolare verranno adottate misure tecniche e organizzative adeguate, in modo che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento e garantisca la tutela dei diritti degli interessati.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Rozzano, con sede a Rozzano in piazza G. Foglia,1, rappresentato per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dal Sindaco - dato di contatto privacy@comune.rozzano.mi.it; dato di contatto del responsabile della protezione dei dati dpo@comune.rozzano.mi.it.

I dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate al Comune ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione della procedura di cui al presente bando.

Il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici e viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi e alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali;

Non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) che comportino l'adozione di decisioni sulle persone.

La comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti.

I dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione.

Il mancato conferimento dei dati al Comune può comportare l'impossibilità alla partecipazione al bando/avviso.

Il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi.

Gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all'accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all'Autorità Garante della privacy.

Tutti i dati richiesti sono obbligatori in quanto necessari per lo svolgimento delle finalità proprie del servizio che viene prestato.

I dati personali potranno altresì essere comunicati ad altro personale dell'Ente, nelle persone dei responsabili ed incaricati al trattamento, per la gestione delle pratiche relative al servizio posto in essere. Il suddetto personale è stato debitamente istruito in materia di sicurezza dei dati personali e del diritto alla privacy.

Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000.

Resta, in ogni caso, fermo il divieto di comunicare o diffondere i dati personali a soggetti non necessari per l'espletamento dei servizi richiesti;

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti necessari per l'ammissione al beneficio di cui sopra. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche e agli Enti direttamente interessati all'applicazione del presente Bando.

Rozzano, 26 maggio 2023

Il Dirigente
delle Politiche Educative e Sociali
del Comune di Rozzano
Ente capofila dell'Ambito Visconteo Sud Milano
Dott. Andrea Pellegrino